

Latina, 29/01/2018
Prot. AU 009/bis/2018

DETERMINAZIONE

Oggetto: Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza 2018/2020.

Visto:

- a) La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- b) Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, emanato in attuazione dell’art. 1, comma 35 della predetta legge n.190/2012, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- c) Il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
- d) La determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- e) Il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- f) La riformulazione dell’ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1, co. 2-bis della legge 190/2012 e dell’art. 2-bis del d.lgs. 33/2013;
- g) Il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e le successive modifiche di cui al decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56;
- h) Il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e le successive modifiche di cui al decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100;
- i) La delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti dell’accesso civico ai sensi degli artt. 5, co. 2 e 5 bis, co. 6 del d.lgs. 33/2013”;
- j) La delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016”;
- k) La delibera ANAC n. 241 dell’8 marzo 2017 “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali - come modificato dall’art. 13 del d.lgs. 97/2016”;
- l) La delibera ANAC n. 382 del 12 aprile 2017 “Sospensione dell’efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all’applicazione dell’art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN”;

- m) La delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

Atteso che:

- 1) La richiamata delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, precisa, come per effetto del d.lgs. 97/2016 (correttivo della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013), ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, unitamente al disposto normativo di cui al d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100), siano state introdotte novità in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (accesso civico generalizzato e obblighi di pubblicazione), significando che il nuovo ambito soggettivo di applicazione è espressamente esteso alle società a controllo pubblico, agli enti di diritto privato controllati, alle società partecipate ed agli enti di diritto privato come considerati dal legislatore all'art. 2-bis, co. 3, del d.lgs. 33/2013;
- 2) La richiamata delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, precisa inoltre, come in materia di prevenzione della corruzione, quali misure diverse dalla trasparenza, l'innovato art. 1, co. 2-bis della legge 190/2012 sia intervenuto a meglio disciplinare l'ambito soggettivo generale di applicazione, prevedendo che, tanto le pubbliche amministrazioni, quanto gli "altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2 del d.lgs. 33/2013", siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA (del quale è la legge stessa a definirne la natura di atto di indirizzo), ma secondo un regime differenziato: Le pubbliche amministrazioni adottano un vero e proprio PTPC (Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza), mentre i soggetti definiti all'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013 (tra cui le società in controllo pubblico, dunque anche Latina Formazione e Lavoro S.r.l.), adottano misure integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

Vista inoltre la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 15 giugno 2017, provvedimento peraltro recepito in assemblea ordinaria dei soci in data 28/06/2017 e mediante il quale la Provincia di Latina, nella sua qualità di socio unico della Latina Formazione e Lavoro S.r.l. e in coerenza con il nuovo assetto societario, adotta l'atto di indirizzo generale, comprendente precise direttive per l'annualità 2017, fornendo, tra l'altro, indicazioni in ordine al rispetto del combinato disposto degli artt. 1 co. 2-bis della L. 190/2012 e 2-bis co. 2 del D.lgs. 33/2013 nonché delle linee guida ANAC 8/2015, laddove è appunto previsto che il PNA costituisce atto di indirizzo anche per le società controllate. Pertanto, anche alla luce di quanto ribadito nelle direttive provinciali (delibera C.P. n. 26 del 15/06/2017), Latina Formazione e Lavoro S.r.l. è tenuta ad integrare il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, con le misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della Legge 190/2012. Misure che devono fare riferimento a tutte le attività svolte e chiaramente identificabili, tenuto conto che ad esse sono correlate forme di gestione e responsabilità differenti rispetto al "Modello 231". Per quanto concerne la Trasparenza, l'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. prevede al comma 2, lett. b) che le disposizioni dello stesso decreto siano applicate anche alle "società in controllo pubblico".

Dunque Latina Formazione e Lavoro, peraltro interamente partecipata ed in house providing, soggiace alla disciplina sull'anticorruzione e la trasparenza, in quanto compatibile poiché, pur non rientrando nel novero delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, è affidataria in via diretta di servizi di interesse generale e sottoposta ad un controllo particolarmente significativo da parte della Provincia di Latina, costituendone, di fatto, parte integrante di quest'ultima, tenuto altresì conto delle Linee Guida di cui alla recente Delibera ANAC 1134 dell'8/11/2017.

Considerato che:

- 1) Si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPC), nei limiti previsti dalla richiamata delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, dunque per l'adozione e implementazione di misure integrative di quelle già previste ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, cui affidare stabilmente le attività di controllo in relazione agli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.
- 2) L'Organo di amministrazione societaria, (Art. 15 del vigente Statuto societario - Poteri dell'Amministratore Unico) è investito dei soli poteri per la gestione ordinaria nei limiti previsti dagli artt. 10 e 13 e nel pieno rispetto delle prescrizioni impartite dal Comitato per il controllo analogo o direttamente dal Socio e trasfusa in appositi atti o direttive formali e vincolanti.
- 3) L'Amministratore Unico, tra gli altri, per legge e secondo previsioni statutarie, predispone specifici programmi di valutazione del rischio aziendale (Risk management) con particolare riferimento a:
 - a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza, protocolli di legalità, codice etico di condotta e programmi di responsabilità sociale d'impresa che devono essere approvati e aggiornati annualmente dall'assemblea ordinaria dei soci e riportati nella relazione sul governo societario;
 - b) Piano triennale anticorruzione e trasparenza previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i. e dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché la predisposizione e adozione del Modello 231/2001.

Richiamata la determinazione AU 161 del 04/12/2017, provvedimento mediante il quale l'organo di amministrazione societaria della Latina Formazione e Lavoro S.r.l. ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (L. 69 del 27/05/2015 e L. 199 del 29/10/2016) nonché il Codice Etico di comportamento.

Vista in proposito la delibera ANAC 1134 dell'8/11/2017.

Considerato inoltre che Latina Formazione e Lavoro S.r.l. ha già individuato e nominato (atto dell'organo di amministrazione societaria AU 057 del 13/03/2017) il Responsabile del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, nella persona del Dott. Porcelli Patrizio, dipendente a tempo indeterminato con CCNL della formazione professionale "livello IX - direttore", il quale, oltre ad assicurare costantemente le attività di controllo in relazione agli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, in attuazione della presente è altresì incaricato, sempre in tema di anticorruzione, del coordinamento tecnico-organizzativo e amministrativo per l'implementazione delle misure integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Delibera ANAC 1134 dell'8/11/2017).

Ritenuto pertanto opportuno, stanti le argomentazioni e motivazioni finora esposte, procedere all'approvazione dei documenti allegati alla presente determinazione, di seguito elencati:

- 1) Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza 2018/2020;
- 2) La Relazione annuale predisposta dal responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- 3) Modulo per formulare eventuale istanze di accesso civico ex art. 5 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 4) Modulo per la segnalazione di eventuali condotte illecite (c.d. whistleblower).

Ritenuto inoltre opportuno, procedere nel contempo, alla pubblicazione dei predetti documenti sul sito web istituzionale della Latina Formazione e Lavoro S.r.l. www.latinaformazione.it - Sezione Trasparenza.

Tanto premesso e considerato l'Amministratore Unico,

DETERMINA

- 1) Di approvare, stanti le motivazioni e argomentazione riportate nelle premesse, a norma di legge e previsioni statutarie, i documenti allegati alla presente determinazione come di seguito elencati:
 - a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza 2018/2020;
 - b) Relazione annuale predisposta dal responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - c) Modulo per la formulazione e presentazione di eventuali istanze di accesso civico ex art. 5 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 - d) Modulo per la segnalazione di eventuali condotte illecite (c.d. whistleblower).
- 2) Di autorizzare la pubblicazione dei documenti elencati al punto precedente sul sito web istituzionale della Latina Formazione e Lavoro S.r.l. www.latinaformazione.it - Sezione Trasparenza;
- 3) Di dare atto che la presente determinazione è trasmessa ai responsabili delle Direzioni delle varie sedi formative della Latina Formazione e Lavoro S.r.l. attive sul territorio provinciale.

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Ulgiati

